

8 ottobre 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 13°C

askanews

[Home](#) POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS
+ALTRE SEZIONI +REGIONI

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING

SPETTACOLO VIDEONEWS

Giallo sulla salute di Dolly Parton, la sorella: "Pregate per lei"

8 OTTOBRE 2025

CRONACA PRIMO PIANO

Gimbe: lo smantellamento del Ssn sta spianando la strada ai privati

In gioco il diritto alla salute.

OTT 8, 2025 Sanità



info & imprese



askanews

Segui la Pagina

181.437 follower





Roma, 8 ott. (askanews) – “Siamo testimoni di un lento ma inesorabile smantellamento del Servizio Sanitario Nazionale, che spiana inevitabilmente la strada a interessi privati di ogni forma. Continuare a distogliere lo sguardo significa condannare milioni di persone a rinunciare non solo alle cure, ma a un diritto fondamentale: quello alla salute”. Così Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE, ha aperto – presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati – la presentazione dell’ottavo Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

“Da anni i Governi, di ogni colore politico, promettono di difendere il Servizio Sanitario Nazionale, ma nessuno ha mai avuto la visione e la determinazione necessarie per rilanciarlo con adeguate risorse e riforme strutturali. Le drammatiche conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: aumento delle disuguaglianze, famiglie schiacciate da spese insostenibili, cittadini costretti a rinunciare a prestazioni sanitarie, personale sempre più demotivato che abbandona la sanità pubblica. È la lenta agonia di un bene comune che rischia di trasformarsi in un privilegio per pochi”, ha detto ancora Cartabellotta. “Nessun Governo – ha spiegato Cartabellotta – ha mai dichiarato di voler privatizzare il SSN. Ma il continuo indebolimento della sanità pubblica favorisce la continua espansione dei soggetti privati, ben oltre la sanità privata convenzionata”.

Oggi, spiega il rapporto GIMBE, i soggetti privati in sanità si muovono su quattro fronti: erogatori (convenzionati o “privato puro”), investitori (fondi di investimento, banche, gruppi industriali), terzi paganti (assicurazioni, fondi sanitari), oltre a tutti i contraenti di partenariati pubblico-privato. “Un ecosistema complesso e intricato – ha aggiunto il Presidente – dove è difficile mantenere l’equilibrio tra l’obiettivo pubblico della tutela della salute e quello imprenditoriale della generazione di profitti”.

Secondo i dati del Ministero della Salute, nel 2023 su 29.386 strutture sanitarie, 17.042 (58%) sono private accreditate e prevalgono sul pubblico in varie aree: assistenza residenziale (85,1%), riabilitativa (78,4%), semi-residenziale (72,8%) e specialistica ambulatoriale (59,7%). Nel 2024 la spesa pubblica destinata al privato convenzionato ha raggiunto € 28,7 miliardi, ma in termini percentuali è scesa al minimo storico del 20,8%. A correre davvero è invece il “privato puro”: tra il 2016 e il 2023 la spesa delle famiglie presso queste strutture è aumentata del 137%, passando da 3,05 miliardi a 7,23 miliardi. Nello stesso periodo la spesa out of pocket nel privato accreditato è cresciuta “solo” del 45%, con un divario che si è ridotto da 2,2 miliardi nel 2016 a 390 milioni nel 2023. “Questo scenario – ha avvertito Cartabellotta – documenta una profonda evoluzione dell’ecosistema dei privati in sanità, dove il libero mercato si sta espandendo grazie alle sinergie tra finanziatori ed erogatori privati, creando un binario parallelo e indipendente dal pubblico, riservato solo a chi può permetterselo”.



CRONACA LAZIO

Regione Lazio: 6 milioni per completare il

OTT 8, 2025

ABRUZZO CRONACA

L'Università dell'Aquila piange il... Edoardo Alesse

OTT 8, 2025

POLITICA
PRIMO PIANO

Fratelli d'Italia vuole vietare il velo inte... pubblicc

OTT 8, 2025

Home

Politica

Economia

Esteri

Cronaca

Sport

Sociale

Cultura

Spettacolo

Videonews

Salute e Benessere

Transizione

Ecologica

Scienza e

Innovazione

Technofun

Agrifood

Turismo

Motori

Moda

Sistema

Trasporti

Lifestyle e

Design

Made in Italy

Start Up

Info e Imprese

PCM - Attività

di Governo

Abruzzo

Basilicata

Calabria

Campania

Emilia Romagna

Friuli Venezia

Giulia

Lazio

Liguria

Lombardia

Marche

Molise

Piemonte

Puglia

Sardegna

Sicilia

Toscana

Trentino Alto

Adige

Umbria

Valle d'Aosta

Veneto

Libia/Siria

Asia

Nomi e Nomine

Crisi Climatica

G7 Italia 2024

Europa Building

Chi siamo

La Redazione

Area Clienti

Disclaimer e

Privacy

Informativa

Cookie

Whistleblowing

Pubblicità

askanews

Editore: askanews S.p.A.

Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma

Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze

Ph. +39 06695391

Capitale Sociale: € 1.765.412,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2025 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)



ISSN 2611-9668
Askanews (sito web)
<https://askanews.it>